Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

DETERMINAZIONE N. 159/2015

Oggetto

Protocollo di intesa AgID - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, relativo al riuso del Programma applicativo denominato Portale Amministrazione Trasparente AGID "PAT AGID".

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 20 (Funzioni), 21 (Organi e statuto), e 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO l'articolo 70 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 s.m.i. e la necessità di proseguire con ulteriori azioni alla diffusione del riuso nelle pubbliche amministrazioni, e pertanto

DATO ATTO che l'Agenzia per l'Italia Digitale, nell'assolvimento dei compiti istituzionali previsti dalle norme sopra citate, gestisce la banca dati dei programmi informatici riutilizzabili (di seguito "Catalogo") ai sensi del comma 1, dell'articolo 70 del Codice dell'Amministrazione Digitale

VISTA la Deliberazione del Comitato Direttivo dell'allora DigitPA n.31/2012 che approva le "Linee Guida per l'inserimento ed il riuso di programmi informatici o parti di essi pubblicati nella Banca dati dei programmi informatici riutilizzabili (catalogo) di DigitPA (ora AgID)" e dà mandato al Direttore Generale "di costituire una Commissione permanente per valutare l'idoneità del software ad essere riusato e pubblicare lo stesso sul catalogo";

VISTA la delibera del Direttore Generale n.78 del 16 settembre 2015 con la quale è stata modificata la Commissione permanente costituita con precedente Determinazione n.31/2012;

DATO ATTO che l'Agenzia è titolare del programma applicativo denominato Portale Amministrazione trasparente AGID "PAT AGID" pubblicato sul catalogo RIUSO con il numero 274/2015;

CONSIDERATO che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha richiesto all'Agenzia di prendere visione del citato Programma "PAT AGID", al fine di usufruirne per le proprie esigenze e, a seguito della verifica effettuata, ha richiesto di utilizzare a tempo indeterminato e a titolo gratuito e non esclusivo, lo stesso Programma applicativo, di cui al numero identificativo 274/2015 del Catalogo;

VERIFICATO lo schema di Protocollo da sottoscrivere tra le Parti, cosi come previsto dalle Linee Guida per l'inserimento ed il riuso di programmi informatici o parti di essi pubblicati nella Banca dati dei programmi informatici riutilizzabili di AgID e ritenuto di approvarlo;

DETERMINA

1. Di procedere, sulla base del testo allegato, che forma parte integrante della presente determinazione, alla sottoscrizione del Protocollo di intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale si concede il diritto di utilizzare, a tempo indeterminato e a titolo gratuito e non esclusivo, il Programma applicativo denominato Portale Amministrazione Trasparente AGID "PAT AGID", di cui al numero identificativo 274/2015 del Catalogo.
2. Di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio competente, dott.ssa Maria Pia Giovannini di curare i conseguenti adempimenti compreso l'invio del Protocollo in oggetto dopo la relativa sottoscrizione.

Roma, 9 dicembre 2015

Antonio Samaritani

Firmato digitalmente da ANTONIOMARIA SAMARITANI
ND: c=IT, o=Ministero della Difesa/97355240587, ou=Personale Civile, sn=SAMARITANI, givenName=ANTONIOMARIA, serialNumber=IT:SMRNTN63R08L219Z, cn=ANTONIOMARIA SAMARITANI, dnQualifier=ZZAA00131
Data: 2015.12.09 13:26:02 +01'00'

Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Protocollo d'intesa per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso del programma applicativo pubblicato nel catalogo nazionale dei programmi informatici riutilizzabili con il numero 274/2015

tra

l'Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito denominata anche "amministrazione concedente"), nella persona del Direttore Generale, Dott. Antonio Francesco Maria Samaritani, in qualità di legale rappresentante, con sede in Roma (RM), 00144, Viale Liszt, 21, codice fiscale 97103420580;

e

il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (di seguito denominato "amministrazione utilizzatrice") – nella persona del Direttore Generale per i sistemi informativi e statistici Ing. Mario Nobile, con sede in Piazzale Porta Pia, 1 - 00198 Roma (RM), codice fiscale 97532760580;

(congiuntamente indicati "le parti")

VISTI

- l'articolo 4 del Decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera m, della legge 23 ottobre 1992, n. 421", così come modificato dall'articolo 176 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- l'articolo 25, primo comma, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999", il quale prescrive che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze";
- l'articolo 26, comma 2, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", il quale, al fine di "assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia" ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire

“le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall’articolo 25 della legge 340/2000”;

- la Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente “Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- gli articoli 68, 69 e 70 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione Digitale”, e s.m.i.;

- l’articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante “Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)”;

- gli articoli 19 comma 1, 20 comma 2 e 22 comma 1 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134, che, rispettivamente, istituiscono l'Agenzia per l'Italia Digitale, sopprimono DigitPA-Ente nazionale per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e assegnano all’Agenzia per l'Italia Digitale i compiti precedentemente affidati a DigitPA dalla vigente normativa;

- il decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” convertito, con modificazioni nella legge 17 dicembre 2012, n. 221;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2014, che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale;

- il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 10 giugno 2015 con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale;

- il D.L. n. 90 del 2014 - Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari -, convertito dalla L. n. 114/2014;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. (13G00076) (GU n.80 del 5-4-2013)

CONSIDERATO CHE

- l’Agenzia per l’Italia Digitale, nell’assolvimento dei compiti istituzionali previsti dalle norme sopra citate, è impegnato nella promozione di azioni finalizzate alla razionalizzazione dei sistemi informativi automatizzati delle pubbliche amministrazioni, nonché alla razionalizzazione della spesa informatica, con particolare riferimento alle attività di gestione e funzionamento delle amministrazioni medesime;

- l’Agenzia per l’Italia Digitale, nell’assolvimento dei compiti istituzionali previsti dalle norme sopra citate, gestisce la banca dati dei programmi informatici riutilizzabili (di seguito “Catalogo”) ai sensi del comma 1 dell’articolo 70 del Codice dell'Amministrazione Digitale;

- l’amministrazione concedente è titolare del programma applicativo denominato Portale Amministrazione trasparente AGID “PAT AGID” (di seguito “Programma”);

- il Programma di cui sopra – in osservanza delle norme vigenti in materia – è stato sviluppato e creato appositamente per soddisfare le specifiche esigenze funzionali dell’amministrazione concedente, che ne ha acquisito il diritto di proprietà e di sfruttamento economico;

- l’amministrazione concedente il Programma – in osservanza delle norme vigenti in materia – ha preventivamente chiesto all’Agenzia per l’Italia Digitale, con nota del 19 ottobre 2015, prot. int. 307 l’inserimento del Programma nel Catalogo;

- stante l’opportunità, prevista dalla normativa vigente, di usufruire per le proprie esigenze di programmi applicativi sviluppati da altre pubbliche amministrazioni pubblicati nel Catalogo, l’amministrazione utilizzatrice in data 28.10.2015 ha richiesto via e-mail all’amministrazione concedente di prendere visione di detto Programma;

- l’amministrazione utilizzatrice, a seguito delle verifiche effettuate ha ritenuto conveniente utilizzare detto Programma per il soddisfacimento delle proprie esigenze di automazione, pur tenendo conto delle possibili personalizzazioni, ed ha pertanto richiesto all’amministrazione concedente di poter utilizzare il Programma in parola;

- l’amministrazione concedente, alla luce delle norme sopra richiamate e delle finalità dalle stesse perseguite, ha accolto la richiesta come sopra formulata;

tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono e stipulano quanto segue

Art. 1

OGGETTO

L’ Agenzia per l’Italia Digitale concede al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a tempo indeterminato e a titolo gratuito e non esclusivo, il diritto di utilizzare, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e con le modalità di seguito indicate, il Programma in formato sorgente, completo della relativa documentazione, di cui al numero identificativo 274/2015 del Catalogo.

Nell’allegato “A”, parte integrante del presente protocollo di intesa, sono elencati:

- la Scheda descrittiva del Programma predisposta dall’amministrazione concedente, oggetto del riuso, pubblicata Catalogo con il numero 274/2015;
- i programmi applicativi – facenti comunque parte del Programma – concessi in uso attraverso la sottoscrizione del presente atto;
- la documentazione relativa al Programma.

Art. 2

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DEI CODICI

Il Programma in formato sorgente e la relativa documentazione sono consegnati all’amministrazione utilizzatrice in formato elettronico

L’amministrazione utilizzatrice, contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo, accusa ricevuta di detta consegna.

Il Programma verrà installato a cura e spese dell’amministrazione utilizzatrice.

Art. 3

TITOLARITÀ DEL PROGRAMMA

Salvo quanto pattuito con il presente atto, i diritti di proprietà, di utilizzazione e di sfruttamento economico del Programma descritto nei suoi componenti nel citato allegato "A", rimangono in via esclusiva in capo all'amministrazione concedente.

Art. 4

BREVETTI, DIRITTI DI AUTORE, PROPRIETÀ INTELLETTUALE

L'amministrazione concedente garantisce che il programma è di propria esclusiva proprietà e che il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi.

Pertanto, l'amministrazione concedente manleva e tiene indenne l'amministrazione utilizzatrice da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio e/o di brevetti italiani e stranieri sul Programma come descritto nel citato allegato "A".

L'amministrazione utilizzatrice prende atto che il Programma è protetto da diritto d'autore e dagli altri diritti di privativa applicabili alla fattispecie.

Art. 5

RESPONSABILITÀ

L'amministrazione utilizzatrice dichiara – in esito alle verifiche effettuate sotto il profilo tecnico, funzionale-organizzativo ed economico- di:

- ben conoscere il Programma, i codici sorgente e le relative specifiche tecniche e funzionali;
- ritenere, sulla base di tali verifiche, detti programmi e codici idonei a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle personalizzazioni che si potranno rendere necessarie;
- provvedere, all'occorrenza, ad eseguire gli interventi di manutenzione nel rispetto delle procedure concorsuali previste nel "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" di cui al DLgs. 12 aprile 2006 n.163 e s.m.i..

L'amministrazione utilizzatrice solleva l'amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni - diretti e indiretti, materiali e immateriali - che la stessa amministrazione utilizzatrice, o i terzi, dovessero subire per l'utilizzo di quanto forma oggetto del presente accordo.

L'amministrazione utilizzatrice assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti dei programmi applicativi di cui all'allegato "A" al presente atto dalla stessa operati, anche in caso di violazione di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. Pertanto, l'amministrazione utilizzatrice si obbliga a manlevare e tenere indenne l'amministrazione concedente anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse la responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

Art. 6

NUOVE VERSIONI DEL PROGRAMMA

Qualora uno dei programmi applicativi di cui all'allegato "A" venga modificato o integrato con ulteriori funzionalità, a cura ed a spese di una delle amministrazioni contraenti, resta sin d'ora pattuito che dette modifiche e/o integrazioni saranno concesse in riuso a titolo gratuito all'altra ai sensi e per gli effetti del presente atto e saranno comunicate all'Agenzia per l'Italia Digitale per la pubblicazione nel Catalogo.

L'amministrazione utilizzatrice potrà modificare e/o integrare, a proprie cure e spese, le funzionalità dei programmi applicativi di cui all'allegato "A". Qualora il programma modificato, e/o integrato, presenti le caratteristiche di opera nuova, in termini di originalità ed innovatività, l'amministrazione utilizzatrice sarà titolare esclusiva della proprietà e dei relativi diritti di sfruttamento economico.

L'amministrazione utilizzatrice, previo consenso dell'amministrazione concedente, potrà, nell'ottica delle finalità perseguite dalle norme indicate nelle premesse, stipulare con altre amministrazioni che ne abbiano fatto richiesta atti aventi ad oggetto la subconcessione del diritto d'uso dei programmi applicativi di cui all'allegato "A", attraverso il perfezionamento di un apposito atto avente struttura e contenuti analoghi al presente.

Art. 7

RISERVATEZZA

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.

Art. 8

COMUNICAZIONI ALL'AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE

Al fine di contribuire alla realizzazione delle finalità previste dalle norme richiamate nelle premesse, l'amministrazione utilizzatrice/concedente si impegna a portare a conoscenza dell'Agenzia per l'Italia Digitale e dell'amministrazione concedente/utilizzatrice, lo sviluppo, le modifiche e/o le integrazioni eseguite sui programmi applicativi di cui all'allegato "A".

L'Agenzia per l'Italia Digitale si impegna a pubblicare sul Catalogo tali sviluppi, modifiche e/o integrazioni e a comunicare alle amministrazioni utilizzatrici la disponibilità di tali evolutive. A tal fine, le suddette amministrazioni si impegnano, ciascuna per quanto di competenza, a trasmettere all'Agenzia per l'Italia Digitale tutte le informazioni, la Scheda tecnica o i dati necessari al raggiungimento delle finalità previste dalle norme richiamate nelle premesse.

L'amministrazione utilizzatrice si impegna ad inviare all'Agenzia per l'Italia Digitale copia del presente protocollo e, ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 68 del DLgs 7 marzo 2005, n.82:

- la comunicazione di adozione in riuso del programma oggetto del presente protocollo;
- entro tre mesi dalla data di avvio in esercizio del programma adottato in riuso con il presente protocollo, il questionario di raccolta di "ogni utile informazione ai fini della piena conoscibilità delle soluzioni adottate e dei risultati ottenuti, anche per favorire il riuso e la più ampia diffusione delle migliori pratiche".

Art. 9

FORMAZIONE E SOTTOSCRIZIONE

Il presente atto è formato con strumenti informatici e viene sottoscritto con firma digitale.

Roma, li *04 Novembre 2015*

Per l'Amministrazione Concedente	Per l'Amministrazione Utilizzatrice
Antonio Maria Samaritani	Ing. Mario Nobile

ALLEGATO "A"

- **SCHEDA DESCRITTIVA DEL PROGRAMMA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE, OGGETTO DEL RIUSO, PUBBLICATA CATALOGO CON IL NUMERO 274/2015 (parte integrante)**
- **SUPPORTO MAGNETICO OTTICO NON RISCRIVIBILECONTENENTE CODICI SORGENTI AGGIORNATI ED I RELATIVI MANUALI D'USO (DA CONSEGNARE IN FORMATO ELETTRONICO ALL'AMMINISTRAZIONE UTILIZZATRICE)**